

COMUNE DI CARZANO (TN)

COMUNE DI CARZANO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Piazza Municipio, 1 – 38050 CARZANO (TN)

Codice fiscale e Partita Iva 00291040228

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE **N.05** BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La sottoscritta dott.ssa Lucia Avi, Revisore dei Conti del **Comune di Carzano (TN)**, considerato:

- che in data 25 ottobre 2021 veniva richiesto al revisore il parere in ordine alla variazione del bilancio di previsione 2021-2023 contenuta nella proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto **“Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021-2023”** corredata degli allegati:
 - *allegato COMPETENZA*
 - *allegato Elenco 2021 Spese Investimento e relativi mezzi di finanziamento*
 - *allegato Equilibri di bilancio*
- l'art. 175 comma 1 del TUEL D.Lgs 267/2000 che prevede che *“il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”*;
- l'art. 175 comma 2 del TUEL D.Lgs 267/2000 che prevede che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, tranne quelle previste ai commi 5-bis e 5-quater;
- la LP 9/12/2015 n.18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali ed il D. Lgs 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 12 della L.5/5/2009 n.42) e l'art.49 comma 2 della citata L.P.9/12/2015 n.18 che individua gli articoli del D.Lgs 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- il D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e ss.mm.
- il D. Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con la L.R. n.2 del 3 maggio 2018;
- la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare prevedendo ai commi 819, 820 e 821 che: comma 819): Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione; comma 820): a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i

COMUNE DI CARZANO (TN)

comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; comma 821); gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- l'art 187 comma 3 bis del TUEL D.Lgs 267/2000 che dispone che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (utilizzo dell'anticipazione di tesoreria) e considerato che il Comune di Carzano non è al momento in nessuna delle suddette situazioni;
- che dagli atti predisposti dall'ente al fine del parere in ordine alla variazione del bilancio di previsione 2021-2023, esibiti al revisore, emerge:
 - o che l'esigenza di apportare le variazioni al bilancio di previsione, da parte del Consiglio Comunale, viene motivata principalmente dalla necessità di:
 - operare alcune variazioni di bilancio sia nella parte corrente che nella parte straordinaria per sopravvenute esigenze nel corso della gestione;
 - effettuare lo stanziamento per la maggior spesa di parte corrente relativamente ai 1) lavori di manutenzione delle macchine d'ufficio e degli stabili comunali, all'acquisto di beni di consumo per il servizio viabilità e per il magazzino, ai diritti di rogito spettanti al segretario comunale in convenzione ed alle indennità per la reperibilità del nuovo operario comunale; 2) al versamento dell'IVA a debito derivante dall'attività commerciale del comune e alle agevolazioni tariffarie del servizio RSU (10% dell'IVA); 3) alla sanificazione ed igienizzazione degli stabili comunali e alla modifica della codifica di bilancio di due capitoli relativi al trattamento di fine rapporto da liquidare agli ex dipendenti; 4) al servizio di sgombero neve, alla fornitura del vestiario per il personale dipendente, all'acquisto della cancelleria dei servizi demografici, alle spese per l'utenza telefonica del municipio e alle spese per i costi COVID dell'asilo nido.
 - finanziare la maggior spesa di parte corrente con l'applicazione del fondo perequativo 2021 ancora disponibile, con l'avanzo vincolato derivante da fondi statali ai sensi del DL 34/2020 e con i maggiori introiti derivanti da diritti di segreteria sui contratti, quota cinque per mille destinata alle attività sociali, diritti di notifica, sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, fitti attivi da fondi rustici, canone patrimoniale unico, indennizzi assicurazione su beni immobili; sono inoltre stati diminuiti gli stanziamenti in parte spesa che non si prevedono di impegnare entro l'anno e sono stati spostati fondi dei capitoli riportanti una errata codifica di bilancio;
 - effettuare lo stanziamento per la maggior spesa di parte straordinaria relativamente a lavori di manutenzioni straordinaria della viabilità e all'acquisto di mobili e arredi per gli organi istituzionali;
 - finanziare la maggior spesa di parte straordinaria con l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dai fondi per l'esercizio delle funzioni

COMUNE DI CARZANO (TN)

fondamentali ai sensi dell'art 106 DL 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e con l'applicazione degli oneri e delle sanzioni urbanistiche già incassati;

- o che a seguito della presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- o che sono stati rilasciati pareri favorevoli da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile;
- o che è richiamata la delibera del Consiglio comunale n.4 del 16/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, ivi compreso il Programma generale delle Opere Pubbliche;
- o che è richiamata la delibera del Consiglio comunale n.21 del 16/03/2021 di approvazione dell'atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio 2021-2023;
- o che è richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 28/12/2017;
- o che è richiamato lo Statuto comunale;
- o che l'obbligo di trasmissione al tesoriere delle delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva, debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione, è stato abrogato dal comma 2 quater dell'art 57 del DL n.124 del 26/10/2019 convertito nella legge n. 157 del 19/12/2019;
- o che la citata variazione di bilancio presenta un pareggio, fra il totale variazione dell'entrata e il totale variazione della spesa come da prospetti allegati alla proposta di deliberazione, sintetizzati di seguito:

PARTE CORRENTE		PARTE IN CONTO CAPITALE		TOTALE 2021	
MAGGIORI ENTRATE	21.799,14	MAGGIORI ENTRATE	33.337,15	MAGGIORI ENTRATE	55.136,29
MINORI SPESE	10.065,02	MINORI SPESE	0,00	MINORI SPESE	10.065,02
TOTALE	31.864,16	TOTALE	33.337,15	TOTALE	65.201,31
MAGGIORI SPESE	31.864,16	MAGGIORI SPESE	33.337,15	MAGGIORI SPESE	65.201,31
MINORI ENTRATE	0,00	MINORI ENTRATE	0,00	MINORI ENTRATE	0,00
TOTALE	31.864,16	TOTALE	33.337,15	TOTALE	65.201,31
				VARIAZIONE ENTRATE	55.136,29
				VARIAZIONE SPESE	55.136,29
				DIFFERENZA	0,00

ESPRIME, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla presente variazione di bilancio di previsione **2021-2023 n.05**, così come risulta dalla citata documentazione esaminata.

26 ottobre 2021.

Il Revisore dei conti
dott.ssa Lucia Avi

